



Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 19-12-2008.
Scadenza termine presentazione domande: 19-01-2009.

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI SEI POSTI DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" - CATEGORIA C DEL NUOVO ORDINAMENTO PROFESSIONALE, POSIZIONE ECONOMICA C1.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 285 del 18 luglio 2008, esecutiva, e della determinazione dirigenziale n. 2309 del 03 dicembre 2008;

Visto il Regolamento speciale per i procedimenti concorsuali;

SI RENDE NOTO

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 6 posti di "Istruttore amministrativo" appartenente alla categoria C del nuovo ordinamento professionale, posizione economica C1.

Il presente bando viene emanato nel rispetto del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che garantiscono la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120, la condizione di privo della vista comporta inidoneità specifica in considerazione delle mansioni attinenti al profilo professionale del posto di cui trattasi, che prevedono, tra l'altro, l'inserimento al computer di dati contenuti in documenti cartacei.

**Art. 1
Riserve di legge**

Le riserve dei posti previste da leggi speciali a favore di particolari categorie di cittadini non possono superare complessivamente la metà dei posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto sopra:

* si applica la riserva di due posti a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata quadriennale delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, ai sensi dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196 come modificato dall'art.18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215. Alla suddetta riserva partecipano altresì gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ex art. 26 del d.lgs. 215/2001.

* non operano le riserve:

- ex legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto il Comune di Sanremo ha adempiuto agli obblighi;
- ex legge 20 settembre 1980, n. 574, la quale sarà prevista nei prossimi concorsi.

I candidati che intendono usufruire di eventuale applicazione della riserva dovranno farne espressa indicazione nella domanda.

Qualora nessun concorrente riservatario risulti idoneo, i posti verranno assegnati secondo la graduatoria di merito, fatte salve le precedenza e preferenze di legge.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al concorso

I requisiti soggettivi generali richiesti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- a) **cittadinanza italiana.** Tale requisito non è richiesto per gli appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui alla vigente normativa (D.P.C.M. 7.02.1994, n.174 e successive modifiche e integrazioni). Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti, i seguenti requisiti:
- *godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza,
 - *essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani,
 - *avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - * essere in possesso del titolo di studio richiesto oppure di titolo di studio conseguito all'estero, per il quale sia stata dichiarata dall'autorità competente, l'equipollenza con il titolo di studio richiesto.
- b) **titolo di studio per l'accesso al concorso:** "Diploma di scuola media superiore (corso di studi quadriennale o quinquennale)".

I vincitori saranno sottoposti ad accertamento dell'idoneità psico-fisica alle mansioni specifiche del posto messo a concorso da parte del medico competente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, 1° comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3

Trattamento economico

Ai posti messi a concorso è attribuito il seguente trattamento economico lordo annuale:

- stipendio base€ 18.695,75
- indennità di comparto€ 549,60
- tredicesima mensilità.....€ 1.557,98

* Totale lordo € 20.803,33

oltre all'assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

Tutti gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nelle misure previste dalla legge.

Art. 4 Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami - direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune ovvero inoltrate con lettera raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale. Come termine di presentazione vale il timbro dell'Ufficio di protocollo nel primo caso e dell'ufficio postale nel secondo. Per le domande presentate direttamente, l'Ufficio protocollo rilascerà apposita ricevuta. Nel caso la data di scadenza coincida con un giorno festivo o di chiusura degli uffici comunali il termine si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti, sotto la loro personale responsabilità - ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 - dovranno dichiarare, oltre al proprio cognome e nome e alla residenza:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, salvo quanto previsto dall'art. 2, lettera a), del presente bando;
- c) per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea, in possesso di cittadinanza diversa da quella italiana, il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza ed il possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana.
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso a proprio carico;
- f) il possesso del titolo di studio richiesto, in alternativa alla produzione dello stesso, precisando in quale data e presso quale Istituto statale o legalmente riconosciuto è stato conseguito (indicare anche la sede) e la votazione riportata, nonché il possesso di eventuali altri titoli di cui all'art. 5, lett. a), del presente bando, precisandone gli estremi identificativi completi (in alternativa alla produzione degli stessi); qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento che ne attesti l'equipollenza al diploma richiesto dal bando e rilasciato da istituti italiani;
- g) la lingua straniera nella quale si intende sostenere la prova, fra le seguenti: inglese - francese;

h) per i concorrenti di sesso maschile, di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari; per i cittadini italiani, tale dichiarazione deve essere effettuata solo se nati prima del 01.01.1986;

i) i titoli di servizio di cui all'art. 5, lett. b), del presente bando (precisando Ente, Forze Armate, Corpo, ecc. – natura contratto, es.: tempo determinato o indeterminato, co.co.co., somministrazione di lavoro temporaneo - inizio e termine servizio – tempo pieno o parziale – figura professionale – ex qualifica funzionale o categoria e posizione economica – eventuali periodi di aspettativa non retribuita e relativi motivi – eventuali sanzioni disciplinari – causa risoluzione rapporti di pubblico impiego), in alternativa alla produzione degli stessi;

l) di non essere stati destituiti o licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

m) le riserve di cui il candidato intende usufruire;

n) gli eventuali titoli di cui all'art. 9 del presente bando che danno diritto a precedenza o preferenza di legge a parità di punteggio.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta dal candidato e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

La firma non è soggetta ad autenticazione.

I requisiti sopra elencati dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Nella domanda di ammissione dovrà essere indicato, ove diverso dalla residenza, il domicilio presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

Le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nella domanda di partecipazione il candidato dovrà specificare se necessita di ausili in relazione al proprio handicap e di eventuali tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del decreto legislativo n. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Alla domanda di partecipazione al concorso, **I CONCORRENTI DOVRANNO ALLEGARE oltre alla suddetta copia fotostatica di documento di identità in corso di validità:**

- tutte le certificazioni - in alternativa alle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 4 del presente bando, contenute nella domanda di partecipazione al concorso - relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- curriculum professionale datato, firmato e documentato secondo le modalità indicate nell'art. 5 lett. c);
- un elenco, in duplice copia, sottoscritto dal concorrente, di tutti i documenti e titoli presentati; un esemplare dell'elenco sarà restituito con la dichiarazione di ricevuta della documentazione presentata.

I titoli, se prodotti, dovranno essere allegati in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge.

La conformità all'originale di copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione o di copia di titoli di studio o di servizio può essere resa dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da apporsi in calce alla copia stessa e accompagnata da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità.

Art. 5 Titoli valutabili

Il punteggio riservato ai titoli non può essere superiore a 10/30 o equivalente e dovrà essere ripartito come segue:

- titoli di studio e culturali: 40% del punteggio complessivo,
- titoli di servizio: 40% del punteggio complessivo,
- curriculum professionale: 20% del punteggio complessivo.

I titoli valutabili sono i seguenti:

a) Titoli di studio e culturali:

fino a un massimo di punti 4 di cui:

* titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso: sono attribuiti punti 1,50 solo se è stato conseguito con il massimo dei voti.

* altri titoli costituiti da:

- abilitazioni professionali attinenti le funzioni del posto messo a concorso: punti 0,25 ognuna fino a un massimo di punti 0,50;
- corsi di perfezionamento in materia o servizio attinenti alle funzioni del posto messo a concorso: punti 0,25 per ogni corso fino a un massimo di punti 0,50;
- titoli di studio superiori a quello richiesto: punti 0,75 ognuno fino a un massimo di punti 1,50.

b) Titoli di servizio reso presso enti pubblici:

fino a un massimo di punti 4 di cui:

- servizio reso presso enti pubblici, con rapporto di lavoro subordinato, di ruolo e non di ruolo, con funzioni superiori a quelle del posto messo a concorso oppure con funzioni assimilabili a quelle del posto messo a concorso: punti 0,05 per mese fino a un massimo di punti 3;
- servizio reso presso enti pubblici, con rapporto di lavoro subordinato, di ruolo e non di ruolo, con funzioni inferiori a quelle del posto messo a concorso, purché in categoria immediatamente inferiore a quella cui si riferisce il concorso: punti 0,0167 per mese fino a un massimo di punti 1.

Il periodo di servizio civile e di leva effettivamente prestato è valutato con lo stesso punteggio attribuito ai servizi prestati negli impieghi civili presso gli enti pubblici.

L'attività prestata nelle forme di collaborazione coordinata e continuativa, di somministrazione di lavoro temporaneo o di tempo determinato ai sensi degli artt. 90 e 110 del d.lgs. n. 267/2000 è valutata con punteggio pari alla metà di quello previsto per il servizio reso presso enti pubblici con rapporto di lavoro subordinato di cui sopra.

L'attività prestata presso il Comune di Sanremo per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28 settembre 2007, in virtù di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, non fiduciari ex artt. 90 e 110 del d.lgs. 267/2000, stipulati anteriormente a tale data e riconducibili per contenuto alle mansioni proprie della figura professionale messa a concorso, è valutata nel suo complesso con il punteggio massimo attribuito ai titoli di servizio.

Qualora non sia possibile identificare le mansioni o la natura del servizio, lo stesso non viene valutato.

Il servizio viene valutato a mesi (in dodicesimi) purché non inferiore a tre. I servizi di durata inferiore vengono sommati e valutati se nel loro complesso superano i tre mesi. Il resto superiore a 15 giorni si arrotonda ad un mese intero.

I periodi di servizio a tempo parziale comportano, ai fini del calcolo di cui sopra, una decurtazione proporzionale del punteggio.

Nella valutazione del servizio viene detratto il periodo di tempo trascorso in aspettativa non retribuita, fatte salve le norme di legge.

Nella valutazione del servizio si tiene conto delle eventuali sanzioni disciplinari irrogate nei due anni di servizio, o nel diverso periodo previsto dai contratti di comparto diversi da quello delle Regioni e degli Enti locali, antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Le sanzioni disciplinari decurtano l'anzianità di servizio come segue:

- rimprovero verbale: quindici giorni,
- rimprovero scritto (censura): un mese,
- multa con importo non superiore a quattro ore di retribuzione: tre mesi,
- sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino a un massimo di dieci giorni: sei mesi.
- sospensione dal lavoro e dalla retribuzione da undici giorni fino a un massimo di sei mesi: un anno.

Il servizio prestato presso gli enti pubblici è valutabile fino ad un massimo di anni cinque.

c) curriculum professionale, è attribuibile fino a un massimo di punti 2.

Nel curriculum professionale, datato e firmato, vengono valutati:

- servizio prestato presso privati (solo se di natura tecnico-professionale): punti 0,0122 per mese fino a un massimo di punti 0,73;
- libere professioni: punti 0,0122 per mese fino a un massimo di punti 0,73;
- incarichi professionali e di studio, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonei ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e rispetto alla posizione funzionale da conferire. In tale categoria rientrano anche le attività di docenza e di partecipazione a congressi, convegni, seminari, nonché gli incarichi conferiti da enti pubblici, diversi dalle collaborazioni coordinate e continuative: punti 0,108 per ogni incarico fino a un massimo di punti 0,54;

Il servizio prestato presso privati e le libere professioni (indicare albo e periodi di iscrizione) sono valutati secondo le modalità previste per il servizio reso presso gli enti pubblici di cui alla lettera b) del presente articolo per quanto compatibile.

Al fine della valutazione del servizio presso privati, nel curriculum deve risultare la natura contratto (es.: tempo determinato o indeterminato, co.co.co., somministrazione di lavoro temporaneo), l'inizio e il termine del servizio, tempo pieno o parziale, la figura professionale e la qualifica funzionale/categoria, eventuali periodi di aspettativa non retribuita e relativi motivi, eventuali sanzioni disciplinari, causa risoluzione rapporto di lavoro.

Le suddette situazioni devono risultare da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge o da certificato.

Art. 6 Ammissione ed esclusione dal concorso.

Il provvedimento di ammissione, con il diario delle prove scritte e dell'eventuale prova preselettiva sarà portato a conoscenza con lettera raccomandata con avviso di ritorno a ciascun candidato, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove;

L'esclusione dal concorso sarà comunicata a mezzo raccomandata o a mezzo notificazione, prima dell'inizio delle prove d'esame.

Art. 7 Preselezione

Ove il numero dei partecipanti al concorso fosse particolarmente elevato, l'Amministrazione si riserva di valutare se far precedere le prove scritte da una prova preselettiva consistente nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle materie previste per le prove scritte e orale oltre a cultura generale.

Sono ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che avranno ottenuto nella prova preselettiva la votazione di almeno 21/30.

Art. 8 Prove d'esame

Gli esami consisteranno nello svolgimento delle seguenti prove:

1^ PROVA SCRITTA a carattere teorico consistente in un tema sulle seguenti materie:

- elementi e principi di diritto amministrativo,
- ordinamento degli enti locali (d.lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni),
- codice degli appalti,
- testo unico sul pubblico impiego.

2^ PROVA SCRITTA: a contenuto teorico-pratico consistente nella predisposizione di un provvedimento relativo all'attività del Comune.

Testi consultabili nelle prove scritte: leggi e codici non commentati o annotati.

PROVA ORALE:

- le materie di cui alle prove scritte,
- nozioni di diritto privato e penale,
- Statuto del Comune di Sanremo;
- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti,
- accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato (inglese o francese),
- accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto in ciascuna delle prove scritte, la votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Art. 9 Titoli preferenziali

A parità di punteggio valgono le precedenze di seguito indicate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I concorrenti che supereranno la prova orale dovranno far pervenire al Comune di Sanremo, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, **i documenti** in carta semplice **attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione**, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui il Comune ne sia in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Art. 10

Graduatoria di merito e dei vincitori

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune per giorni quindici.

La graduatoria resterà efficace per il termine di tre anni decorrenti dal giorno successivo al termine finale della suddetta pubblicazione per la copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo. Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

La graduatoria di merito del presente concorso potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato.

L'assunzione è subordinata al rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla normativa nel tempo vigente.

Art. 11

Adempimenti per i vincitori

I vincitori del concorso, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro saranno invitati a far pervenire all'Amministrazione, nel termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto l'invito stesso, i documenti di rito oltre a quelli attestanti il possesso dei requisiti culturali e professionali ove non acquisibili direttamente dall'Amministrazione.

Entro il termine di cui sopra, i vincitori, sotto la loro responsabilità, devono dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

L'idoneità psico-fisica alle mansioni specifiche del posto messo a concorso è accertata dal medico competente.

Art. 12
Disposizioni finali

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso, qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito del concorso stesso.

Parimenti, per ragioni di pubblico interesse, può revocare il concorso già bandito.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle norme contemplate dal Regolamento speciale per i procedimenti concorsuali del Comune di Sanremo e alle leggi vigenti.

Per chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi al Settore Personale e Organizzazione del Comune (Corso Cavallotti, 59 - telefono 0184/580377-245) che ha la responsabilità del procedimento concorsuale di cui al presente bando. Responsabile del procedimento dott. Domenico Sapia.

Dalla Sede Comunale, lì 19 Dicembre 2008

Il Dirigente del Settore Personale
(Dott. Domenico Sapia)

allegato schema di domanda di partecipazione